



Ufficio catechistico nazionale
Ufficio nazionale
per la pastorale della famiglia
Ufficio nazionale
per le comunicazioni sociali
Servizio nazionale
per la pastorale giovanile
Servizio nazionale per la pastorale
delle persone con disabilità
Ufficio nazionale per l'ecumenismo
e il dialogo interreligioso

LA "CHIESA
DOMESTICA"
IN CAMMINO
CON IL RISORTO

PERCORSO
PER GLI ADOLESCENTI
E I GIOVANI

SESTA
DOMENICA
DI PASQUA

PAROLE CHIAVE:

AMARE
AMORE
GRATUITÀ

In una sola sera - lunga quanto la storia del mondo - è concentrato il nucleo stesso del senso della vita, della morte, dell'**amore**, del dono reciproco, dell'amicizia con Dio.

L'evangelista Giovanni sceglie, in quell'ultima cena di Gesù con i suoi, di non raccontare l'istituzione dell'Eucaristia. Perché, forse non gli interessa? Come no, anzi, dal momento che Dio sogna in grande e sogna cose grandi, vuole regalarci il segreto di come nasce, si nutre, si trasmette, si vive l'Eucaristia. Tutto è racchiuso - nascosto eppur rivelato - dentro le parole, incandescenti come fuoco, che Gesù pronuncia nel suo lungo discorso, che è, sì, di addio, ma soprattutto di conferma del suo messaggio d'**amore**, perché arrivi da una stanza - il Cenacolo, appena illuminato da fiaccole, nella notte - al mondo intero, in pieno giorno, lungo i secoli.

Questo frammento del discorso di Gesù - in Gv 14,15-21, proclamato nella VI domenica di Pasqua - è simile ad un fuoco di artificio, che concentra la luce e la fa esplodere in alto, lanciando calore, energia, fuoco, luce nell'oscurità: protagonista è l'**Amore**, che danza con il Figlio e il Padre, è consolatore e presenza, esplose in vicinanza, paternità, conoscenza, guida, sicurezza; è frutto di preghiera, comunione intima, vita. L'orizzonte è quello della **gratuità**, del dono. **Amare** è, infatti, dono di Dio e, dall'altro lato, è risposta stessa al dono: all'Amore risponde l'amore, perché la misura dell'**amore** è **amare** senza avere misura.

Tutte le strade dell'**amore** portano a Dio: Gesù è apripista di questa **gratuità** fino alle estreme conseguenze, ma non resta solo e non ci lascia soli: ci dona la sua Parola, il suo Spirito, il suo Corpo.

In queste settimane di "silenzio eucaristico", risuona forte la voce dell'**Amore**, del dono **gratuito** di sé con chi abbiamo vicino: anche questa può essere un'opportunità per approfondire la dimensione ecclesiale della famiglia, prima cellula di Chiesa che vive nella casa, come al tempo dei primi cristiani.

La chiamata che il Signore fa ai suoi discepoli è una chiamata tutt'ora presente e viva, Gesù ogni giorno ci chiama a testimoniare la sua vita da Risorto, proprio attraverso le nostre vite fragili e scompigliate. Il Signore con la luce del Suo Spirito ci sollecita a saper riconoscere i segni di risurrezione che la creatività del suo Amore a piene mani semina nel mondo, anzi a volte ci spiazza perché questi segni sono presenti anche là dove non avremmo mai immaginato.

Lasciamoci travolgere e rinnovare dallo Spirito Santo, il fedele compagno di viaggio del discepolo.

L'Amore vuole entrare in casa nostra: che non ci accada di rifiutarne il dono!

1 A CHI MI AMA

Obiettivo centrato! Stavolta hai fatto strike! Ai tuoi amici, Gesù, in quell'ultima intensa serata prima della croce, sussurri parole d'amore, di ritorni, di gioia e di Spirito Santo - il tuo Spirito - che diventa per noi intreccio d'amore fra te e il Padre. Tutto per non lasciarci soli.

Girandola di fuoco la tua fiamma d'amore,
tenerezza e abbraccio, dolcezza di vita,
che sussurra le parole dell'amante,
con la fierezza del guerriero
e la carezza dell'amico.

Con passo di danza e di fuoco,
all'amore risponde l'amore,
riversato su chi trovo oggi al mio fianco,
mentre tu sei presenza viva,
bagliore di luce in trasparenza.

Già, alcune volte non si può discutere con te, Signore; ci sono parole tue che hanno risposta solo nel canto, nella poesia, nell'arte, nel silenzio dell'ammirazione, della lode, fino all'adorazione, che è come un bacio, bocca a bocca, con l'amore tuo.

Dentro le parole che da quella sera hai lanciato nell'universo - fino ad oggi - c'è nascosto il segreto per rimanere con te: per amare te, non basta amarti. Occorre accogliere



LA "CHIESA
DOMESTICA"
IN CAMMINO
CON IL RISORTO

il tuo invito: amare. Punto. Amare tutti. Amare ad uno ad uno. Amare a fondo perduto. Amare per primi. Amare gratis.

Ecco, sì, gratis. In un mondo in cui il tornaconto è d'obbligo, tu ribalti la scena e chiedi di dare, di amare gratis, senza richieste, senza schemi, senza se, senza ma...

Be', in effetti, a pensarci, gratis ho ricevuto di tutto: il respiro, la casa in cui vivo, questo cielo, il tempo, la mia condizione sociale, senza poter scegliere in che mondo nascerre, né in quale situazione, famiglia, affetti. Nel bene e nel male, la vita stessa è gratis. Le cose più importanti sono gratuite, non si comprano, eppure sono necessarie per vivere in pienezza: la gioia, l'amicizia, l'amore, il canto, il sorriso, la riconoscenza ... l'elenco è lungo.



Tu, Signore, l'amore l'hai imparato in famiglia, la tua famiglia: in Trinità. In questo girotondo d'amore e di bellezza, poi, metti dentro anche me, con te, il Padre e l'Amore, che è lo Spirito Santo.

Mah, certo che a inventarmi te, come Dio, non ci sarei proprio riuscito: chi potrebbe immaginare che anche la tua amicizia è gratis?

La domanda da 1000 punti, però, resta dentro: come posso

conoscere questo amore, riconoscerlo, seguirlo?

La risposta? Ancora una volta sta dentro uno schianto di frase, pronunciata in quell'ultima cena, agganciata ad ogni persona, lungo la storia: «Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui». Cioè: mi faccio conoscere a chi mi ama.

Cerchio perfetto. Non a chi studia, né a chi fa il giro del mondo alla ricerca della felicità o a chi ha successo e fama e soldi, neppure a chi è bello, buono, bravo e santo. No: semplicemente, a chi ama te, Gesù, il Cristo... Un amore che non ha colore, credo religioso o politico, rilevanza sociale o chissà che altro. Amore e basta.

Ma io, a dirla tutta, non so proprio come posso amare un Dio che non vedo, non conosco, che forse non ho mai davvero incontrato ...

Qui sta la meraviglia: la garanzia dell'amore a te, Gesù, è amare, amare chiunque ... e amarlo gratis.

A qualunque punto sia la mia vita, anche mi sentissi lontano mille miglia dalla logica di Dio, fossi anche ateo, se amo, ti ho raggiunto, sono alla tua presenza, anzi, vieni tu da me - con il tuo Amore - e ci rimani.

Ma chi te lo fa fare, Signore? Che ci guadagni? Ah, già, nulla, appunto, perché l'amore è gratis.

Però io, noi tutti, sì, ci guadagniamo, eccome: non siamo più soli. Hai mantenuto la promessa! Da quella sera ognuno di noi può dire: amo l'altro, vedo Dio. Amo l'altro, arriva Dio. Amo l'altro, divento amore.

Allora sì, ci sto, voglio amare gratis, costi quel che costi!

LA "CHIESA
DOMESTICA"
IN CAMMINO
CON IL RISORTO

Intanto ho qui Gesù, presente in questa Parola: è tra le mie mani; ci voglio provare a fidarmi di lui. Sto un po' a parlare con lui, gli confido un paio di segreti... e ripeto le sue parole, che fanno strada in me, nel cuore:

«...verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via". Gli disse Tommaso: "Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?". Gli disse Gesù: "Io sono la via, la verità e la vita"». (Gv 14,3-6)



CI METTO IL CUORE

3 PER APPROFONDIRE E CONDIVIDERE

- > **"Viceversa"** - Francesco Gabbanì
<https://www.youtube.com/watch?v=cNoylMSXYcE>
- > **"Grazie perché"** - Gianni Morandi
<https://www.youtube.com/watch?v=XVFycB3sA5E>
- > **"Ordinary love"** - U2 <https://youtu.be/XC3ahd6Di3M>
- > **"Sono qui a lodarti"** - <https://youtu.be/vYKuki8ALyM>
- > **"Autumn in New York"** (film)
<https://youtu.be/6pDcL71sUnY>
- > **"The blind side"** (film)
- > **Carlotta Nobile**: il violino, la malattia, l'immensa gioia per la vita <http://www.synod.va/content/synod2018/it/giovani-testimoni/carlotta-nobili--il-violino--la-malattia--e-limmensa-gioia-per-l.html>
- > **Emiliana Macovez**: lettera di una liceale da Trieste
<https://www.triesteallnews.it/2020/03/15/emergenza-co-vid19-ai-giovani-la-testimoniaza-di-un-mondo-che-cambia/>
- > "Ogni storia è una storia d'amore"-
Alessandro D'Avenia (libro)

// E da allora sono perché tu sei
e da allora sei, sono e siamo,
e per amore sarò, sarai, saremo.
Pablo Neruda



LA "CHIESA
DOMESTICA"
IN CAMMINO
CON IL RISORTO

4

ATTIVITÀ

- > Provo a cercare nella memoria i momenti in cui l'amore si è affacciato nella mia vita. A rifletterci bene, scopro che dentro quella gioia, quel momento, quell'incontro, si nascondeva e mostrava - gratis! - il sorriso di Dio ...
- > Faccio un gesto di amore gratuito, avendo cura - almeno questa volta ... - di non essere notato, perché l'amore sia *gratis*: metto a posto qualcosa che è stato lasciato in disordine da un fratello o sorella distratti; spazzo le briciole cadute da tavola; finisco di mangiare - senza fare smorfie - qualcosa che non mi piace granché; mi offro per aiutare qualcuno, proprio oggi che non mi va ... Voglio sottolineare, insomma, che l'amore è gratis: anche quando non se ne accorge nessuno, l'amore c'è!
- > Se ne ho l'opportunità, raggiungo qualcuno che è solo, e cerco di capire come posso dare una mano, perché non resti solo ... e così presto a Gesù voce, braccia, cuore, per continuare oggi il suo Vangelo.

RINGRAZIAMO EMANUELA, SERENA, FEDERICA, MATTIA,
E GLI ALTRI GIOVANI PER IL LORO PREZIOSO FEEDBACK,
OFFERTO PER METTERE IN CIRCOLO
IL COMMENTO AL VANGELO DI QUESTA DOMENICA

PER APPROFONDIRE

Si propone la visione dei video-commenti sulle parole-chiave **Amare • AMORE • Gratuità** di don Alberto Ravagnani. Per guardarli **clicca sull'immagine**.



PER CONDIVIDERE

Nella giornata di mercoledì sulla pagina Instagram della CEI ci sarà un post con l'invito a condividere foto che rappresentino gesti di amore gratuito, compiuti in famiglia o con gli amici.

// L'amore comincia sempre come un dolore, perché è la scoperta di un'assenza, come detta il 'mi manchi' universale del lessico amoroso. L'amore, presto o tardi, ci porta in un territorio nuovo, ci fa uscire da noi per farci sperimentare la vita vera. È l'unica vera trasgressione dell'uomo, l'unica vera rivoluzione. Baudelaire diceva ironicamente che il solo fastidio dell'amore è che si tratta di un crimine in cui non si può fare a meno di un complice. Per uccidere il proprio egoismo bisogna prima innamorarsi".

Alessandro D'Avenia

LA "CHIESA DOMESTICA" IN CAMMINO CON IL RISORTO

// Tac. E poi la tua vita cambia. Questo è. Ed è un attimo, un attimo che risolve ... TUTTO! Io sono guarita nell'anima. In un istante, in un giorno qualunque, al risveglio da una crisi. Ho riaperto gli occhi ed ero un'altra. E questo è un miracolo. Io sono guarita dentro. [...] io non so più neanche quanti centimetri di cicatrici chirurgiche ho. Ma li amo tutti, uno per uno, ogni centimetro di pelle incisa che non sarà mai più risanata. Sono questi i punti di innesto delle mie ali".

Carlotta Nobile